



Imparare a scrivere · Dito · Penna · propria grafia

Progetto didattico di Tatjana @unrealhailstorm con Grok Build. Non è un prodotto ufficiale xAI. Non-commercial. Nessuna adozione scolastica. Genitori e insegnanti decidono in autonomia.

Come è pensato questo quaderno

Il libro analogico sostiene la motricità. Un eventuale filmato mostra solo il gesto. L'app non fotografa e non valuta la grafia del bambino.

Le lettere di esercizio sono forme a stampatello semplici (come nei modelli), non il carattere di marca Fraunces. Fraunces resta solo per i titoli.

I fogli sono stampabili uno per uno. Un foglio = un esercizio. Poche immagini sulle pagine di pratica.



Sommario

La storia

Rudi trova libro, penna e tablet

Parte 1

Lettere maiuscole e numeri — dito

Parte 2

Rigo e quadretti — ricalcare con la penna

Parte 3

Rigo e quadretti vuoti — scrivere da soli

Schede

A, a, 1 e l'alfabeto in stampatello

Rudi legge la città



Rudi è spesso da solo. I genitori lavorano molto. Per questo va a scuola da solo, è responsabile e ama passeggiare per scoprire cose nuove. Vorrebbe leggere, scrivere e calcolare per davvero — gli mancano i mezzi. Durante una passeggiata trova una scatola-regalo: tablet, libro e penna. Così inizia il viaggio: scrittura classica nel libro, esercizio nel gioco. Rudi resta il protagonista.

Questo quaderno è la parte analogica. Prima il dito, poi la penna, poi la grafia propria. Il gioco può mostrare dopo un breve filmato — non durante l'esercizio.

Mostrare e ricalcare con il dito

Prima la forma grande. Il bambino segue la forma chiara con il dito — ancora senza penna. Una lettera per volta.



A

A

a

1

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

a

b

c

d

e

f

g

h

i

j

k

l

m

n

o

p

q

r

s

t

u

v

w

x

y

z

0

1

2

3

4

5

6

7

8

9

Ricalcare con la penna

Ora la penna. Forma a stampatello chiara sul rigo, accanto spazio per copiare. Quadretti per i numeri e le lettere strette.



Ricalcare, poi copiare sui rigi vuoti

Aa Bb Cc Dd Ee Ff Gg

Aa Bb Cc Dd Ee Ff Gg

Aa Bb Cc Dd Ee Ff Gg

Ricalcare, poi copiare sui righi vuoti

Hh Ii Jj Kk Ll Mm Nn

Hh Ii Jj Kk Ll Mm Nn

Hh Ii Jj Kk Ll Mm Nn

Ricalcare, poi copiare sui righi vuoti

Oo Pp Qq Rr Ss Tt Uu

Oo Pp Qq Rr Ss Tt Uu

Oo Pp Qq Rr Ss Tt Uu

Ricalcare, poi copiare sui rigi vuoti

Vv Ww Xx Yy Zz

Vv Ww Xx Yy Zz

Vv Ww Xx Yy Zz

Ricalcare, poi copiare sui righi vuoti

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9

Ripetere — la propria grafia

Niente più modello sulla riga. Righi per le parole, quadretti per numeri e lettere singole. Foglio quieto, senza storiella illustrata.



Poi si chiude il libro.

Finita è una pagina, non il bambino. Niente timer, niente foto della scrittura. Eventualmente nel gioco: «Rudi mostra la A» — otto-quindici secondi, poi basta.

